



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Primo Intermedio.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53040](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53040)



PRIMO INTERMEDIO.

IL Teatro s' apre al grato ribombo d' una grandissima quantità di stromenti musici; offrendo alla vista un vasto mare, che da ciascheduna parte hà quattro grandi Scogli, dalla cima de' quali si vedono scaturir altrettanti Fiumi, colle loro Deità appoggiate alle Urne. Alla falda delli detti Scogli stanno dodici Tritoni da ciaschedun lato; & in mezzo al mare stanno quattro Amorini à cavallo d' altrettanti Delfini; e dietro d' essi il Dio Eolo in una nuvoletta sopra le acque.

Eolo commanda a i Venti di ritirarsi; e nel tempo che quattro Amorini, dodici Tritoni, & otto Fiumi li rispondeno, il mar si calma; e si vede uscire fuori dell' onde un' isoletta amena. Otto Pescatori escono dopoi dal fondo del mare con gnaccare di Madreperla, e rami di Corallo; e dopo d' haver fatto un bellissimo Balletto, ciascheduno d' essi v' à mettersi sopr' uno Scoglio, sotto d' un Fiume. Il Coro musico dopoi annuncia la venuta di Nettunno; e mentre questa Deità balla col suo Seguito, li Pescatori, li Tritoni, e li Fiumi accompagnano li di loro passi con gesti differenti, e col rumor delle gnaccare.

Tutto questo spettacolo è un divertimento magnifico, con cui un de' Principi regala sul mare lo spasseggio delle Principesse.

PRIMA ENTRATA DI BAL
LETTO.

NETTUNNO.

accompagnato da Deità Marittime.

SECONDA ENTRATA DI
BALLETTO.

Otto Pescatori di Corallo.

E O L O.

V Enite voi, ch' i dì migliori
Di procelle mescolate,
A vostri antri ritornate ;
Nè di là più uscite fuori.

* * *

Zeffir sol venghi e dimori
Sù quest'acque christalline.
Venghin quà le cittadine
Schiere belle degli Amori.

U N T R I T O N E.

Quali beltà son queste,
Che comparir io veggio
In questi luoghi humidi ?
Nascondete Triton vostre Nereidi.

TUT

TUTTI LI TRITONI.

Andiam' co' nostri canti
A render tutti quanti
Homaggio à queste Belle
Deità della terra e delle stelle.

UN AMORINO.

Che belle Prencipesse!

UN ALTRO AMORINO.

Qual sarebbe quel cuore,
Ch' ad un sì gran splendore,
Tosto non sì rendesse?

UN ALTRO AMORINO.

La più bella frà le immortali
Non hà bellezze à tai vaghezze uguali.

C O R O.

Andiam' co' nostri canti
A render tutti quanti
Homaggio à queste Belle
Deità della terra e delle stelle.

UN TRITONE.

Che nobile Spettacolo,
Che vedo comparire!
Nettunno stesso colla Corte sua

O 3

Ho.

Honora un sì bel giorno,
Maestoso comparando quì all'intorno.

C O R O.

Raddoppiam' nostri Concerti,
E facciam' per l'aria udire
Il nostro gran gioire.

T u T T E.

Andiam' co' nostri canti.
A render tutti quanti
Homaggio à queste Belle
Deità della terra e delle stelle.

Il Fine del primo Intermedio.